

Piano di Miglioramento 2017/18

MIPS10000T LICEO SCIENTIFICO E CLASSICO E. MAJORANA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Esplicitare le competenze di cittadinanza dei progetti previsti nel PTOF e prevederne la valutazione a fine anno		Sì
	Favorire la messa a punto di strumenti di valutazione comuni per tutte le classi/discipline dell'istituto	Sì	
Inclusione e differenziazione	Consolidare l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Consolidare all'interno del SGQ della scuola le indicazioni relative a prove comuni, prove di settembre e modalità di valutazione scritta/orale attivate nell'ambito del pdM da 2016 in poi.	Sì	
	Progettare e realizzare strumenti di raccolta ed elaborazione dati relativi agli esiti degli studenti nelle prove comuni che permettano di definire e monitorare indicatori che misurino il livello di raggiungimento del traguardo	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Ottimizzare l'organico dell'autonomia e favorire la diffusione di collaborazioni disciplinari e progettuali tra docenti in base a competenze e titoli.	Sì	Sì
	Progettare e realizzare percorsi di formazione sulla didattica per competenze, che contemplino anche l'aspetto valutativo, favorendo anche lo scambio di esperienze didattiche tra docenti della stessa disciplina/anno di corso.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Esplicitare le competenze di cittadinanza dei progetti previsti nel PTOF e prevederne la valutazione a fine anno	3	3	9

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Favorire la messa a punto di strumenti di valutazione comuni per tutte le classi/discipline dell'istituto	5	5	25
Consolidare l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	4	3	12
Consolidare all'interno del SGQ della scuola le indicazioni relative a prove comuni, prove di settembre e modalità di valutazione scritta/orale attivate nell'ambito del pdM da 2016 in poi.	5	4	20
Progettare e realizzare strumenti di raccolta ed elaborazione dati relativi agli esiti degli studenti nelle prove comuni che permettano di definire e monitorare indicatori che misurino il livello di raggiungimento del traguardo	5	3	15
Ottimizzare l'organico dell'autonomia e favorire la diffusione di collaborazioni disciplinari e progettuali tra docenti in base a competenze e titoli.	5	4	20
Progettare e realizzare percorsi di formazione sulla didattica per competenze, che contemplino anche l'aspetto valutativo, favorendo anche lo scambio di esperienze didattiche tra docenti della stessa disciplina/anno di corso.	5	3	15

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Esplicitare le competenze di cittadinanza dei progetti previsti nel PTOF e prevederne la valutazione a fine anno	Messa a punto di modalità / strumenti di valutazione sulle competenze acquisite dagli studenti che partecipano a progetti di ampliamento dell'offerta formativa che prevedono una partecipazione attiva dei ragazzi	Numero di progetti in cui sono state valutate le competenze di cittadinanza acquisite.	Audit a fine anno scolastico.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Favorire la messa a punto di strumenti di valutazione comuni per tutte le classi/discipline dell'istituto	<p>Prove comuni effettuate da tutti i dipartimenti secondo schema proposto da DS. Svolgimento degli obiettivi imprescindibili previsti dalla programmazione comune per ciascuna disciplina. Stesse prove per le verifiche di settembre con griglie condivise.</p>	<p>Numero prove comuni effettuate per dipartimento/Numero prove comuni previste. Numero docenti che non sono riusciti ad affrontare tutti gli obiettivi imprescindibili. Numero di prove verifiche di settembre uguali per materia e classe</p>	Audit condotti da NIV
Consolidare l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	<p>1) Maggior coinvolgimento dei CDC/GLI rispetto al percorso formativo e valutativo degli studenti DVA mediante l'attivazione di momenti di condivisione dedicati. 2) Raccolta di problemi/suggerimenti di miglioramento da parte dei docenti di sostegno.</p>	<p>1) Ore dedicate dal cdc per la condivisione del percorso formativo e valutativo degli studenti DVA 2) Numero di suggerimenti raccolti dal NIV 3) Numero di ore dedicate dal GLI al PAI</p>	Verbali del cdc e verbali NIV
Consolidare all'interno del SGQ della scuola le indicazioni relative a prove comuni, prove di settembre e modalità di valutazione scritta/orale attivate nell'ambito del pdM da 2016 in poi.	<p>Stesura di una procedura del SGQ che specifichi le modalità con cui i docenti devono effettuare le valutazioni scritte , orali, le prove comuni , le prove di recupero che tenga in considerazione i risultati delle azioni dei pdM degli anni passati</p>	Disponibilità della procedura	Disponibilità della procedura nella documentazione SGQ condivisa della scuola

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettare e realizzare strumenti di raccolta ed elaborazione dati relativi agli esiti degli studenti nelle prove comuni che permettano di definire e monitorare indicatori che misurino il livello di raggiungimento del traguardo	Database che raccolga gli esiti delle prove comuni scritte degli studenti per tutte le discipline. Definizione di un set di indicatori che permetta di valutare il trend delle performance dei ragazzi nel corso degli anni.	Numero di materie per cui è stato messo a punto il DB	Disponibilità del DB
Ottimizzare l'organico dell'autonomia e favorire la diffusione di collaborazioni disciplinari e progettuali tra docenti in base a competenze e titoli.	Diffusione delle buone pratiche di lavoro tra i docenti e maggior condivisione delle esperienze di valore formativo.	1) Percentuale ore di potenziamento dedicate a progetti di condivisione di pratiche didattiche. 2) Risultati dei questionari di fine anno dei singoli docenti interessati.	1) Registro elettronico 2) Questionari di fine anno ai singoli docenti interessati.
Progettare e realizzare percorsi di formazione sulla didattica per competenze, che contemplino anche l'aspetto valutativo, favorendo anche lo scambio di esperienze didattiche tra docenti della stessa disciplina/anno di corso.	Organizzazione del corso di formazione. Realizzazione di almeno un percorso per competenze attivato per ciascuna classe 2 ^a . Messa a punto di strumenti di valutazione dei percorsi attuati. Creazione di un archivio dei percorsi attuati.	1) Numero di docenti che si sono iscritti all'UF. 2) Numero di docenti che hanno completato l'UF. 3) Numero di percorsi per competenze progettati e completati	Registro presenze dei docenti al corso. Materiale prodotto e condiviso in archivio

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49230 Esplicitare le competenze di cittadinanza dei progetti previsti nel PTOF e prevederne la valutazione a fine anno

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Sviluppare progetti in cui vengano valutate le competenze di cittadinanza acquisite dagli studenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore interesse degli studenti alle tematiche collegate alle competenze di cittadinanza. Miglioramento della capacità dei docenti di valutare e riconoscere le competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Appesantimento burocratico per i docenti responsabili del progetto.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incrementare la diffusione delle competenze di cittadinanza tra gli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Riluttanza dei docenti a proporre attività di valutazione delle competenze nei progetti. Questo potrebbe determinare una riduzione del numero dei progetti presentati.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Valutare le competenze di cittadinanza sviluppate dai vari progetti della scuola (Progetto Legalità, Progetto Benessere, Protezione Civile, Alternanza Scuola-Lavoro, ecc.) eventualmente anche utilizzando i voti curriculari (ad esempio voto di storia e filosofia, voto di condotta, ecc.).	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Sviluppo di progetti con valutazione delle competenze di cittadinanza. Controllo dei progetti svolti a fine anno.
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1200
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Individuazione dei progetti che vanno valutati e delle modalità di valutazione.				Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0				
Verifica finale (audit) della valutazione delle competenze di cittadinanza nei progetti della scuola.									Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0
Sviluppo di progetti in cui vengono valutate le competenze di cittadinanza.	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49229 Favorire la messa a punto di strumenti di valutazione comuni per tutte le classi/discipline dell'istituto

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Controllare l'effettivo svolgimento degli obiettivi imprescindibili da parte di tutti i docenti di tutte le materie.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Facilitare il passaggio di una classe da un docente all'altro. Più uniforme preparazione degli studenti su tutto il programma.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Disagio dei docenti ad essere controllati nella loro attività didattica.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore uniformità nello svolgimento dei programmi da parte dei singoli docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Svolgere prove comuni in tutte le materie secondo lo schema elaborato all'inizio dell'anno.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Verifica dell'effettivo svolgimento dei programmi da parte dei docenti. Favorisce lo svolgimento dei programmi in modo sincrono da parte dei docenti. Favorisce il confronto tra docenti della stessa disciplina sulla valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Disagio dei singoli docenti che devono svolgere rispettare le scadenze previste nello svolgimento dei programmi. Tempo impiegato ad elaborare una verifica comune e ad effettuare una correzione comune delle prove.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Uniformazione delle modalità di valutazione scritta dei diversi docenti di un gruppo di materia. Maggiore uniformità in termini di contenuti e livelli di apprendimento degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Disagio degli alunni nello svolgere verifiche su ampie parti di programma. Difficoltà nell'elaborare prove che non siano solo su contenuti imprescindibili.
Azione prevista	Effettuare prove identiche per anno/disciplina in tutte le classi durante gli esami di settembre.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Uniformare i requisiti per il superamento del debito a settembre. Garantire a tutti gli studenti lo stesso livello di apprendimento dei contenuti disciplinari.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a formulare prove di settembre su argomenti effettivamente svolti da tutti gli studenti della scuola durante l'anno scolastico.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore uniformazione dell'attività didattica all'interno dell'istituto scolastico.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'effettuazione delle prove comuni da parte di tutti i dipartimenti secondo lo schema proposto dal DS garantisce lo svolgimento degli obiettivi imprescindibili previsti dalla programmazione comune per ciascuna disciplina. L'effettuazione di prove identiche per tutte le classi per le verifiche di settembre con griglie condivise garantisce uniformità ed equità nelle valutazioni degli studenti.	<ul style="list-style-type: none"> individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Audit su prove comuni, prove di settembre e svolgimento programmi.
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	600
Fonte finanziaria	Fondo di istituto / bilancio.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Creazione del questionario su svolgimento programmi. Analisi dei risultati.									Sì - Nessuno	Sì - Nessuno
Audit prove di settembre	Sì - Nessuno									
Audit prove comuni.						Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49231 Consolidare l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Convocazione di cdc dedicati al percorso formativo e valutativo di studenti DVA.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore collaborazione tra docenti di materia e docenti di sostegno nello sviluppo di percorsi didattici per studenti DVA. Maggiore coinvolgimento degli studenti DVA nell'attività didattica della classe.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore impegno in termini di riunioni dei consigli di classe.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore sviluppo della didattica inclusiva all'interno della scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Raccolta di problemi e suggerimenti inviati dei docenti di sostegno.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore sensibilità della scuola alla didattica dei docenti di sostegno. Sviluppo di migliori strategie didattiche riguardanti studenti DVA.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore sviluppo della didattica inclusiva all'interno della scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Promuovere l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali incentivando la collaborazione tra docenti di discipline curriculari, docenti di sostegno e docenti di potenziamento all'interno dei consigli di classe.	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Raccolta di problemi e suggerimenti inviati dai docenti di sostegno.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	200
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Gi u
Convocazione di cdc dedicati agli studenti DVA.		Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0
Raccolta di problemi e suggerimenti inviati dai docenti di sostegno.			Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49232 Consolidare all'interno del SGQ della scuola le indicazioni relative a prove comuni, prove di settembre e modalità di valutazione scritta/orale attivate nell'ambito del pdM da 2016 in poi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti

negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creazione delle procedure relative prove comuni, prove di settembre e valutazione scritto/orale all'interno del SGQ della scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Disponibilità delle corrette procedure per nuovi docenti, senza necessità di ricorrere al passaparola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore uniformazione e standardizzazione delle pratiche valutative all'interno della scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Stesura di una procedura del Sistema Qualità della scuola che specifica le modalità con cui i docenti devono effettuare le valutazioni scritte , orali, le prove comuni, le prove di recupero. In questo processo si tengono in considerazione i risultati delle azioni dei pdM degli anni passati.		<ul style="list-style-type: none">• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Stesura delle procedure relative a prove comuni, prove di settembre e valutazione all'interno del SGQ.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	200
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesura delle procedure relative a prove comuni, prove a settembre e valutazione scritto/orale.	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49233 Progettare e realizzare strumenti di raccolta ed elaborazione dati relativi agli esiti degli studenti nelle prove comuni che permettano di

definire e monitorare indicatori che misurino il livello di raggiungimento del traguardo

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creazione di un database storico dei risultati INVALSI e degli esiti a distanza del RAV.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consapevolezza del trend della performance della scuola basata su indicatori numerici quantitativi. Questo permette di effettuare adeguate azioni preventive e correttive.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consapevolezza del trend della performance della scuola basata su indicatori numerici quantitativi. Questo permette di effettuare adeguate azioni preventive e correttive.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Creazione del database che raccolga gli esiti delle prove comuni effettuate nelle diverse discipline nei vari anni.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consapevolezza del grado di uniformità raggiunto dalle varie classi nelle singole discipline. Evidenziazione di eventuali casi problematici e conseguenti azioni correttive. N.B: saranno necessari alcuni anni per poter costruire un trend significativo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Disappunto di alcuni docenti per il confronto con i colleghi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consapevolezza del grado di uniformità raggiunto dalle varie classi nelle singole discipline. Evidenziazione di eventuali casi problematici e conseguenti azioni correttive.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Creazione db contenente le valutazioni dei docenti nelle prove comuni.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	1) Possibilità di valutare la correlazione tra i risultati delle prove comuni. 2) Valutazione dell'utilizzo dell'intera scala di valutazione da parte dei singoli docenti nelle prove comuni e confrontarla con i colleghi della stessa disciplina.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di alcuni docenti di accettare il confronto con i colleghi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore omogeneità nelle valutazioni tra i diversi docenti delle singole discipline.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
La collaborazione dei docenti nella stesura e valutazione delle prove comuni permette di individuare indicatori quantitativi in grado di valutare la performance didattica dei docenti. La creazione del database permette di non disperdere il patrimonio acquisito e di utilizzarlo nell'attività didattica degli anni successivi.		<ul style="list-style-type: none"> • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Creazione dei database.
Numero di ore aggiuntive presunte	150
Costo previsto (€)	3000
Fonte finanziaria	Fondo di istituto / bilancio.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Creazione database prove curricolari a.s. 2017-2018						Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o
Creazione database prove curricolari a.s. 2016-2017				Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o				
Database prove comuni a.s. 2017-2018					Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o
Database prove comuni - a.s. 2016-2017		Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o						
Database storico esiti a distanza RAV			Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o					
Database storico fondazione Agnelli			Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o					
Database storico INVALSI.			Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	13/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Disponibilità del database fondazione Agnelli...
Strumenti di misurazione	Riunione con Canali
Criticità rilevate	I dati appaiono poco significativi
Progressi rilevati	Il lavoro è stato completato al 20%

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50041 Ottimizzare l'organico dell'autonomia e favorire la diffusione di collaborazioni disciplinari e progettuali tra docenti in base a competenze e titoli.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzare progetti di condivisione di pratiche didattiche utilizzando ore di potenziamento.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore condivisione di buone pratiche didattiche tra i docenti della scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Generale miglioramento della qualità dell'attività didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Realizzazione di innovazioni trasferibili e sostenibili grazie alla collaborazione tra docenti che si scambiano esperienze riguardo alla didattica e all'organizzazione scolastica. In tal modo si incentiva la diffusione delle buone pratiche di lavoro tra i docenti e una maggior condivisione delle esperienze di valore formativo. Il risultato finale è quello di una valorizzazione delle risorse umane disponibili all'interno della scuola.		<ul style="list-style-type: none"> • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Conteggio ore dedicate alla condivisione dell'attività didattica. Analisi dei risultati dei questionari di soddisfazione compilati dai docenti interessati.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	200
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Conteggio delle ore dedicate alla condivisione di pratiche didattiche. Analisi dei risultati dei questionari di soddisfazione svolti dai docenti interessati.									Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0
Organizzazione di progetti di condivisione di pratiche didattiche utilizzando ore di potenziamento		Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49235 Progettare e realizzare percorsi di formazione sulla didattica per competenze, che contemplino anche l'aspetto valutativo, favorendo anche lo scambio di esperienze didattiche tra docenti della stessa disciplina/anno di corso.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Verifica della realizzazione di almeno un percorso basato sulla didattica per competenze nelle classi seconde.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppo di percorsi basati sulla didattica per competenze nelle classi seconde, utili per la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti alla fine del biennio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Lo sviluppo dei progetti basati sulla didattica per competenze potrebbe togliere spazio alla normale attività didattica basata su conoscenze e abilità.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione nella scuola di pratiche didattiche basate sulla didattica per competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Svolgimento e organizzazione del corso sulle competenze e verifica della effettiva partecipazione dei docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Supporto ai docenti nello sviluppo di percorsi basati sulla didattica per competenze nelle varie classi della scuola. Formazione di un numero significativo di docenti in grado di sviluppare la didattica per competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione nella scuola di pratiche didattiche basate sulla didattica per competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La didattica per competenze potrebbe togliere troppo spazio alla didattica tradizionale basata su conoscenze ed abilità indispensabili per affrontare con successo l'esame di stato.
Azione prevista	Creazione di un database contenente i percorsi didattici basati sulle competenze realizzati nelle varie classi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Disponibilità di esempi e materiali utili ai docenti della scuola che vogliono sviluppare attività didattica basata sulle competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Favorire la collaborazione tra docenti della stessa classe ma di discipline diverse. Introdurre ed incentivare la didattica basata sulle competenze anche in spazi e tempi al di fuori delle strutture e dell'orario scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Gestione e organizzazione del corso da parte della scuola.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	400
Fonte finanziaria	Fondo di istituto / bilancio.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	900	Fondo di istituto / bilancio.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Creazione di un database contenente i risultati dei corsi svolti nelle varie classi.								Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0
Verifica della realizzazione di almeno un percorso per competenze in ogni classe seconda.								Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Svolgimento del corso e verifica della effettiva partecipazione dei docenti della scuola sul registro presenze.	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Garantire l'uniformità dell'offerta formativa in tutte le classi.
Priorità 2	Potenziare la didattica per competenze.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Favorire il raggiungimento dei medesimi livelli nelle classi anche riducendo la variabilità degli esiti delle prove comuni
Data rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Valor medio e varianza degli esiti delle prove comuni per disciplina/docente o altri indicatori statistici.
Risultati attesi	Individuazione di indicatori statistici utili a valutare il raggiungimento dei medesimi livelli di apprendimento nelle classi. Determinazione dei valori tipici di questi indicatori.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Progettare e realizzare percorsi di didattica per competenze e declinarne le modalità di valutazione
Data rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori scelti	1) Numero docenti che hanno concluso formazione/ numero docenti iscritti 2) Numero percorsi di formazione realizzati / Numero classi seconde
Risultati attesi	1) 95% 2) 100%
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio docenti, riunioni di staff, riunione con rappresentanti degli studenti, riunioni del NIV
Persone coinvolte	Tutti i docenti
Strumenti	Comunicazione verbale, comunicazione degli esiti delle verifiche via mail
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Informazioni su stato avanzamento lavori in collegio docenti	Docenti	Durante intero anno scolastico ove necessario
Report finale del NIV	Docenti	Giugno 2018
Approvazione PdM con PTOF	Docenti	Ottobre 2017

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web della scuola	Studenti e famiglie	Giugno 2017

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Tagliabue Elio, Erba Matteo	Contano il numero di docenti iscritti all'UF sulle competenze. Contano il numero di docenti che hanno completato l'UF sulle competenze. Contano il numero di progetti per competenze completati, con particolare attenzione alle classi seconde.
Tanzilli Francesco	Stabilisce assieme agli altri docenti coinvolti le modalità di valutazione delle competenze di cittadinanza nel progetto legalità. Raccoglie i risultati della valutazione alla fine dell'anno scolastico e li comunica al NIV.
Curione Filippo	Effettua il conteggio delle ore effettivamente dedicate dai docenti di potenziamento alla condivisione di pratiche didattiche.
Erba Matteo	Effettua il monitoraggio dello stato di avanzamento del PdM.
Tagliabue Elio	Conta il numero prove comuni effettuate per dipartimento/Numero prove comuni previste. Conta il numero docenti che non sono riusciti ad affrontare tutti gli obiettivi imprescindibili e il numero di prove di verifiche di settembre uguali per materia.
Tagliabue Elio	Prepara i questionari per i docenti di potenziamento e analizza i risultati.
Colussi Antonella	Organizzazione del corso per competenze. Raccolta dei file contenenti i lavori svolti nelle singole classi. Invia il registro presenze al NIV alla fine del corso.
Tagliabue Elio	Prepara il questionario per verificare il completamento dei contenuti imprescindibili. Stende le procedure relative a prove comuni, prove di settembre e valutazione scritto/orale.
Erba Matteo	Effettua l'audit degli esami a settembre e delle prove comuni.
Canali Marina	Recupera i dati storici del RAV.
Colussi Antonella	Recupera i dati storici delle prove INVALSI organizzandoli per classe, materia (Italiano e Matematica) e indirizzo di studio (LC, LS e LSA)
Ermacora Loris, Trapani Antonino	Raccolta di problemi e suggerimenti inviati dai docenti di sostegno. Conteggio del numero di ore dedicate dal GLI al PAI. Conteggio del numero di ore dedicate dai cdc ai DVA.
Erba Matteo, Canali Marina	Contribuiscono alla stesura del PdM.
Curione Filippo	Progetta e realizza i database su prove comuni degli studenti per l'anno scolastico 2017-2018.

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Studenti (Svolgimento prove comuni)

**La scuola si è avvalsa di
consulenze esterne?**

No

**Il Dirigente è stato presente agli
incontri del Nucleo di valutazione
nel percorso di Miglioramento?**

No

**Il Dirigente ha monitorato
l'andamento del Piano di
Miglioramento?**

Sì
